



AIFA presenta il Rapporto Nazionale “L’uso dei farmaci in Italia”

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL RAPPORTO OSMED 2020

Il Rapporto Nazionale 2020 “L’Uso dei Farmaci in Italia”, realizzato dall’Osservatorio Nazionale sull’impiego dei Medicinali (OsMed) dell’AIFA e presentato il 23 luglio 2021, fornisce una descrizione sempre più esaustiva e critica dell’assistenza farmaceutica nel nostro Paese.

Rispetto alle precedenti edizioni, le informazioni relative a ciascuna categoria terapeutica sono state riunite per migliorarne la rappresentazione e facilitarne la lettura. Per ogni categoria vengono forniti un inquadramento epidemiologico, l’andamento dei consumi e della spesa, l’analisi della variabilità regionale, la valutazione degli indicatori di aderenza e persistenza e, in alcuni casi, uno studio dei profili prescrittivi nella Medicina Generale.

Concludono le analisi una revisione critica dei risultati ottenuti e l’inserimento di messaggi chiave.

Nuovi approfondimenti sono stati proposti sui farmaci biologici a brevetto scaduto e sui biosimilari. In particolare, per ciascuna categoria, è stato analizzato l’andamento temporale della penetrazione nel mercato dei biosimilari e il loro impatto sull’efficienza complessiva degli acquisti diretti. È stata anche ampliata la lista delle categorie terapeutiche analizzate sia sul versante dell’assistenza farmaceutica pubblica (dagli antiemcranici, ai radiofarmaci e mezzi di contrasto, ai farmaci utilizzati in condizioni critiche o per il COVID-19) sia di quella privata (antitussivi e antistaminici).

Nell’analisi dell’aderenza al trattamento farmacologico, è stato valutato l’andamento rispetto all’anno precedente, con la finalità di verificare eventuali cambiamenti intervenuti nel periodo pandemico. Con il medesimo fine è stata valutata attraverso l’analisi della prescrizione da parte della Medicina Generale, oltre alla prevalenza, anche l’incidenza della patologia e la variazione rispetto all’anno precedente.

L’assistenza farmaceutica costituisce una delle parti più rilevanti dell’assistenza sanitaria, sia nei sistemi universalistici come il nostro, sia nei sistemi misti. Gli elementi di contesto forniti dal Rapporto permettono una lettura integrata della farmaceutica con i dati sanitari di altri Paesi europei.